

Freddo record e il vento spazza Como Il lago? Non piove, ma sta risalendo

Clima impazzito. Sul nostro territorio mai una siccità del genere ad aprile, negli ultimi 18 anni il livello del Lario però sale di 13 centimetri: «Acqua degli invasi alpini e riduzione del deflusso»

MARCO PALUMBO

Quello di oggi sarà l'ultimo vero colpo di coda di un inverno che proprio non vuole saperne di lasciare il Comasco, con la colonnina che oscillerà - quanto a temperature minime - tra i meno 2 del capoluogo ed i meno 5 dei Comuni delle valli. Solo dalla tarda mattinata, si tornerà sopra lo zero con la massima che non supererà però gli 11 gradi. Una costante questa anche per i prossimi due giorni, in cui le minime subiranno un ritocco al rialzo, ma non le massime. Anche ieri a farla da padrone per buona parte della giornata è stato il vento, che ha creato parecchi grattacapi, tra rami pericolanti e ormeggi di imbarcazioni a rischio.

Temperature sempre basse

Vento che ieri nel capoluogo (fonte Centro Meteo Lombardo) ha toccato alle 12.03 i 49,9 chilometri orari, dove la massima ha superato solo alle 17 i 10 gradi.

Più o meno alla stessa ora, in Val d'Intelvi, il vento ha superato i 50 all'ora, facendo alzare (e di parecchio) il livello d'allarme legato ad una siccità che dura ormai da più di 40 giorni. Gelo e siccità sono i tratti dominanti di questo inizio d'aprile con la pioggia che finalmente - visto anche il pericolo incendi e i fo-

colai già in atto sul territorio - dovrebbe far capolino nel capoluogo e nei Comuni del territorio dal tardo pomeriggio di sabato, con le precipitazioni che si intensificheranno però solo da domenica pomeriggio e che non lasceranno il Lario prima della notte tra lunedì e martedì (peraltro lunedì sera sono previsti fenomeni piuttosto intensi).

Numeri da primato

Una siccità quella che sta interessando Como e il suo lago certificata anche dalle centraline installate dal Consorzio dell'Adda - che gestisce in autonomia la regolazione del livello del lago - in base alle quali sul raffronto su base mensile, i 30 giorni appena trascorsi si collocano al diciassettesimo posto su diciotto rilevazioni annuali consecutive.

«Proprio così», conferma il direttore del Consorzio dell'Adda, **Luigi Bertoli**, che spiega come gli ultimi siano stati i 30 giorni «più asciutti dal punto di vista del meteo non solo degli ultimi 18 anni, ma anche di molti degli ultimi 76 anni, considerato che alla stazione di rilevamento di Olginate questi trenta giorni senza pioggia di collocano al cinquantaquattresimo posto su 76 rilevazioni». Eppure il lago di Como, negli ultimi



L'effetto del gran vento sulla fontana di Villa Geno BUTTI

■ Solo tra sabato e domenica attese sul Lario precipitazioni significative

due giorni, è tornato a salire, almeno in buona parte della giornata, con l'afflusso che ieri alle 18 si attestava a 111,8 metri cubi al secondo contro un deflusso

pari a 71,8 metri cubi al secondo. «Dal 31 marzo a oggi, il livello del lago ha recuperato tredici centimetri», dice Bertoli.

La spiegazione è duplice. Se le temperature estive della scorsa settimana hanno contribuito allo scioglimento della neve in quota, nelle ultime quarantotto ore in soccorso del livello del lago è giunta l'acqua degli invasi alpini, utilizzata per scopi idroelettrici. A questa si è aggiunta la riduzione parziale del deflusso decisa dal Consor-

zio dell'Adda (ne abbiamo dato conto nei giorni scorsi). Nel tardo pomeriggio di ieri, il livello del lago si attestava a meno 10,3 centimetri sotto lo zero idrometrico, quasi un centimetro meno rispetto a mercoledì mattina alle 8. Non resta che attendere la pioggia, anche perché l'impatto visivo delle ultime settimane - al netto dei danni - non si addice proprio ad un territorio a fortissima vocazione turistica come il nostro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Notai, incarico per Mariani Vicepresidente regionale



Chiara Mariani

Professioni

Conferma del ruolo per la comasca
Il nuovo presidente è Enrico Maria Sironi

Enrico Maria Sironi è stato eletto presidente del Comitato regionale dei notai della Lombardia, organismo rappresentativo dei 951 notai lombardi, in sostituzione del cremonese **Augusto Henzel**.

Ad affiancare Sironi, notaio gallaratese, 55 anni, membro del Consiglio notarile di Milano e già consigliere nazionale del notariato, la comasca **Chiara Mariani** in qualità di vicepresidente e il milanese **Giampaolo Cesati**, segretario-tesoriere, entrambi riconfermati.

Ruolo del Comitato è coordinare i rappresentanti degli 8 distretti della regione e curare i rapporti del notariato lombardo con le istituzioni e le organizzazioni economiche e sociali del territorio.

UN PROGETTO PER I RAGAZZI

Oltre la disabilità Ecco gli Azzurrini di Zambrotta

“FuoriClasse” in campo per l'inclusione sociale. La diagnosi non è importante, conta la voglia di crescere insieme, inseguendo un pallone.

Cinque anni fa nasceva da un'idea di Fondazione Somaschi e Calcio Como 1907 la prima squadra comasca composta da giovani calciatori e calciatrici, tra i 6 e i 15 anni, affetti da disturbi prevalentemente dello spettro autistico o da disabilità intellettive. Dopo questa esperienza pilota, il modello veniva esportato a Tradate.

Ora, da maggio, partirà la terza squadra di “FuoriClasse”, che si allenerà al centro sportivo di Gianluca Zambrotta. Il campione del mondo, come partner del progetto, terrà a battesimo “Gli Azzurrini di Zambrotta”. «Ho deciso di sostenere e promuovere questa

iniziativa - dice l'ex calciatore - perché è un'eccellenza d'inclusione sociale e sportiva del nostro territorio e soprattutto perché nella mia carriera ho imparato che la valorizzazione delle diversità è la più grande risorsa di squadra».

“Fuoriclasse” è un progetto di avvicinamento all'attività calcistica e motoria inclusiva, che utilizza, con il supporto di EduDigital, le nuove tecnologie per rinforzare le competenze acquisite sul campo da gioco (training cognitivo) e per migliorare la gestione delle emozioni (intelligenza emotiva).

La grande famiglia del Calcio Como 1907 è quindi pronta ad allargarsi. Sono le Neuropsichiatrie del territorio a indirizzare i ragazzi verso la partecipazione all'esperienza, sottolineando la forte esigenza di iniziative come questa, fondamentali in un periodo di distanza e povertà relazionale come quello che si sta vivendo a causa della pandemia in cor-



Zambrotta e altri calciatori durante un'iniziativa con i Somaschi

so. Il progetto ha vinto recentemente un bando di Regione Lombardia proprio volto a sostenere le attività che hanno l'obiettivo di aiutare i giovani a ricostruire spazi di socialità, spazzati via dal Covid, con un'attenzione particolare alle categorie più fragili.

In attesa che scendano in campo “Gli Azzurrini di Zambrotta” e il team “Dis-Play” di Tradate, in modo che si possa al più presto organizzare una partita insieme, in città alla Fondazione Somaschi ogni venerdì i ragazzi quando si allenano indossano la divisa ufficiale del Como 1907. Rappresentano la sua storia e i suoi valori come il coraggio, la determinazione e la voglia di non arrendersi ai propri limiti e non hanno

mai smesso di farlo in tutto questa delicata fase dell'emergenza sanitaria. «Accompagnando i ragazzi nello sport accogliamo anche le loro famiglie - sottolinea Samuele Robbioni, responsabile psicologico Calcio Como 1907 e responsabile dei progetti educativi diurni di Fondazione Somaschi - famiglie spesso troppo sole, ma qui incoraggiate a riscoprire la bellezza di vedere i propri figli con uno sguardo nuovo. “FuoriClasse” è una di quelle storie belle, come il nostro lago, che vale la pena di essere condivisa». L'obiettivo è ambizioso: esportare il modello comasco in tutta Italia.

Laura Mosca

Csu assume Quattro bandi con scadenza 20 aprile

La società

Csu, bandi per quattro assunzioni. Riguardano una figura a tempo indeterminato e tre a tempo determinato della durata di 24 mesi e per tutte e quattro le posizioni le domande dovranno essere inviate entro il 20 aprile.

Nel dettaglio Csu cerca un responsabile del Sistema Qualità a tempo indeterminato part time di 26 ore settimanali, il cui compito prevalente sarà quello di portare la società all'ottenimento e mantenimento delle certificazioni del Sistema Qualità Ambiente e Sicurezza.

Aperte anche tre posizioni a tempo determinato: un addetto ufficio tecnico che supporterà la direzione tecnica nella programmazione dei lavori di manutenzione degli impianti, con stesura di computi metrici e della documentazione tecnica per le procedure di appalto; un tecnico manutentore che presterà servizio prevalentemente per gli impianti elettrici dei nove cimiteri; un addetto ufficio gare per la gestione delle procedure per l'affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture. I bandi sono sul sito csusrl.it.

La truffa delle pizze Denunciato un giovane

Da Como ad Ancona

Un giovane comasco, residente nel Monzese, è stato denunciato per truffa dai carabinieri di Ancona per aver portato via 1200 euro a un pizzaiolo marchigiano.

Il raggio è stato ideato dal comasco, 26 anni, che aveva chiamato una pizzeria di Ancona per ordinare 30 pizze. Con la scusa che il cliente era all'estero e che l'ordine era per il figlio di 14 anni, che sarebbe andato a ritirare il cibo, il truffatore ha detto che avrebbe pagato direttamente caricando una prepagata del pizzaiolo. E ha quindi guidato il titolare ad uno sportello bancomat dove avrebbe dovuto compiere una serie di azioni che gli avrebbero consentito di incassare la somma dell'ordine.

Invece il pizzaiolo ha scoperto di essere stato derubato di 1.200 euro. L'uomo aveva telefonato con un numero di cellulare che ha poi disattivato. Ma è stato rintracciato e denunciato tramite il numero di conto corrente. Le pizze non furono mai preparate, perché il titolare, non vedendo l'addebito, aveva capito di essere incappato in un raggio.